

1 IDENTIFICAZIONE DELL'ARTICOLO E DELLA SOCIETÀ

Identificazione dell'articolo	: ISOLANTI IN LANA DI VETRO EUROFIBRE CON LEGANTE ORGANICO
Utilizzazione dell'articolo	: Isolamento termico ed acustico in edilizia ed in industria
Identificazione della società	: Eurofibre S.r.l. Via Venier, 52 30020 Marcon Venezia tel +39 041 4568900 fax +39 041 4567691 e-mail tecnico.commerciale@eurofibre.it
Telefono d'emergenza	: tel +39 041 4568900 (ore ufficio 9,00-13,00; 14,00-18,00) contattare ufficio tecnico commerciale

2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Pericoli principali	: Nessuna caratteristica di pericolosità associata al prodotto
Pericoli specifici	: Non è prevista alcuna etichettatura con indicazioni di pericolo come previsto dal Regolamento CE 1272/2008

3 COMPOSIZIONE CHIMICA / INDICAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Caratteristiche chimiche	: Fibra di vetro del tipo "C" addizionata con resine termoindurenti a base formo fenolica			
Sostanza	Numero CAS	Peso %	Classificazione ed etichettatura Regolamento CE 1272/2008	Classificazione ed etichettatura Direttiva Europea 67/548/EEC ⁽⁴⁾
Fibra artificiale vetrosa ⁽¹⁾⁽²⁾	-	92-98,5	Non classificata ⁽³⁾	Non classificata ⁽³⁾
Terpolimero fenolo-urea-formaldeide policondensato	-	1,5 – 8	Non classificata	Non classificata
<p>(1) si veda § 15</p> <p>(2) [Fibre artificiali vetrose (silicati), [numero EC 926-099-9] che presentano un'orientazione casuale e un tenore di ossidi alcalini e ossidi alcalino-terrosi (Na₂O + K₂O + CaO + MgO+ BaO) superiore al 18% in peso] e conforme ad una delle condizioni della nota Q Registrata ai fini REACH con il numero: 01-2119472313-44-0036</p> <p>(3) Non classificato H351 "sospetto di provocare cancro". Le fibre di vetro non sono classificate cancerogene secondo la nota Q della Direttiva 97/69/EEC e il regolamento nr 1272/2008 (pagina 335 della GUCE L353 del 31 dicembre 2008)</p> <p>(4) Dove le sostanze sono classificate in conformità al Regolamento (EC) No 1272/2008, durante il periodo dalla sua entrata in vigore fino a 1 dicembre 2010 questa classificazione può essere aggiunta nella scheda dei dati di sicurezza assieme alla classificazione in conformità con la direttiva 67/548/EEC. Dal 1 dicembre 2010 e fino a 1 giugno 2015, le schede dei dati di sicurezza per le sostanze conterranno la classificazione secondo entrambe: Direttiva 67/548/EEC e Regolamento (EC) No 1272/2008 (art. 57 del Regolamento (CE) 1272/2008, Gazzetta Ufficiale L353, p. 27)</p> <p>La fibra artificiale vetrosa può essere rivestita con vari materiali di rivestimento</p>				

4 PROVVEDIMENTI DI PRIMO SOCCORSO

Informazioni relative alle differenti vie di esposizione

- Inalazione : rinnovare l'aria, rimuovere il soggetto dalla zona, liberare le prime vie aeree (ad es. soffiando il naso)
- Contatto con gli occhi : sciacquare abbondantemente con acqua fredda, a palpebre aperte, senza strofinare; consultare il medico in caso di persistenza dell'irritazione
- Contatto con la pelle : sciacquare con acqua fredda prima e poi lavare la zona interessata con acqua e sapone, senza strofinare
- Ingestione : sciacquare la bocca e ricorrere alle cure di un medico
- In caso di reazione avversa o malessere continuo derivante da una qualsiasi delle sopraccitate esposizioni, consultare il medico.

5 MISURE ANTINCENDIO

- Mezzi di spegnimento adatti : utilizzare acqua, schiumogeni, estintori a polvere o CO₂ in caso di incendio, fare attenzione alla possibilità che il materiale abbia assorbito eventuali combustibili; il manufatto isolante non alimenta la combustione. Tuttavia, alcuni materiali di imballaggio o rivestimenti possono essere combustibili.

6 PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

- Precauzioni per le persone : in caso di impieghi che determinano elevata polverosità, utilizzare i dpi elencanti al punto 8.
- Precauzioni ambientali : il prodotto non presenta pericoli per l'ambiente.
- Metodi di bonifica : pulizia mediante aspirazione

7 MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

- Manipolazione : in caso di impieghi che determinano elevata polverosità, prevedere ambienti o impianti dotati di opportune aspirazioni; preferire l'utilizzo di manufatti rivestiti
- Stoccaggio : immagazzinare i manufatti in ambiente asciutto, al riparo da agenti atmosferici e da fonti di calore dirette (potrebbero danneggiare l'imballo); mantenere i manufatti imballati sino al momento dell'utilizzo

8 PROTEZIONE PERSONALE / CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Valori limite di esposizione	: 1,0 fibre / cc (TLV – TWA ACGIH 2014)
Controllo dell'esposizione	: mantenere, nei luoghi di lavoro, una ventilazione naturale o meccanica sufficiente ad assicurare che il valore limite di esposizione non sia superato
Controllo dell'esposizione professionale	: per l'igiene del lavoro si consiglia di osservare i seguenti principi generali: - ridurre al minimo la polvere - fare la doccia al termine del lavoro
Protezione respiratoria	: indossare idonea mascherina antipolvere FFP2 oppure DPI secondo la valutazione dei rischi in caso di sensibilità
Protezione delle mani	: indossare guanti idonei, anche in funzione della lavorazione svolta secondo i rischi specifici individuati
Protezione degli occhi	: indossare gli occhiali di protezione in caso di forte sviluppo di polvere secondo le lavorazioni individuati
Protezione della pelle	: indossare indumenti di lavoro chiusi e proteggere la pelle esposta secondo i rischi specifici individuati

9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Informazioni generali	: manufatto in lana di vetro con o senza rivestimento, fornito in rotoli, in pannelli, in fibra sciolta (fiocco) o in pezzi a dimensione richiesta dall'utilizzatore finale.
Aspetto	: massa solida di colore giallo
Odore	: può manifestarsi odore in caso di: - riscaldamento del manufatto - umidità penetrata all'interno dell'imballo
pH	: non applicabile
Punto/intervallo di fusione	: 550°C perdita dello stato di fibra
Punto di infiammabilità	: non infiammabile secondo EN ISO 1182
Infiammabilità	: non infiammabile secondo EN ISO 1182
Proprietà esplosive	: non rilevante
Proprietà comburenti	: non rilevante
Pressione vapore	: a 25°C inferiore a 10 ⁻³ mbar
Densità relativa	: 9-100 kg/m ³
Idrosolubilità	: a 25°C inferiore 10 ⁻⁵ g/l
Liposolubilità	: non applicabile
Viscosità	: a 25°C oltre i 10 ¹⁰ Pa s
Diametro geometrico medio ponderato rispetto alla lunghezza delle fibre	: da 3 a 5 µm
Diametro geometrico medio ponderato rispetto alla lunghezza meno 2 errori standard (nota R regolamento CE 1272/2008)	: < 6 µm
Orientamento delle fibre	: casuale

10 STABILITÀ E REATTIVITÀ

Reattività	:	a temperatura ambiente: stabile in normali condizioni d'uso ad elevate temperature: il legante inizia a decomporsi a ca 150-200°C
Reazioni pericolose	:	nessuna in normali condizioni d'uso
Prodotti di decomposizione pericolosi	:	a temperatura ambiente: nessuno in normali condizioni d'uso ad elevate temperature: con la decomposizione del legante a 150-200°C si sviluppano CO ₂ ed aldeidi. La durata e la quantità del rilascio dipende da spessore dell'isolante, contenuto di legante e temperatura di esposizione.
Altre condizioni da evitare	:	esposizione in ambiente umido (salvo prodotti con legante idrorepellente)
Sostanze non compatibili	:	acido fluoridrico (HF)

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Tossicità acuta	:	Nessuna tossicità acuta per effetto chimico
Irritazione cutanea	:	l'effetto meccanico delle fibre a contatto con la pelle può causare irritazione locale dovuta a prurito temporaneo (effetto reversibile al cessare dell'esposizione)
Irritazione oculare grave	:	l'effetto meccanico delle fibre a contatto con la cornea può causare lesioni oculari (effetto reversibile al cessare dell'esposizione)
Irritazione alle prime vie respiratorie	:	può causare irritazione alle prime vie respiratorie (effetto reversibile al cessare dell'esposizione)
Cancerogenicità	:	MATERIALE NON CANGEROGENO Secondo Dir. Europea 97/69/CE e Regolamento Europeo 1272/2008 Nota Q: (recepita in Italia con Decreto del Ministero della Sanità 1 settembre 1998) Le fibre con lunghezza superiore a 20 µm devono presentare un tempo di dimezzamento inferiore a 10 giorni <ul style="list-style-type: none">• Certificato RCC 696453/a, tempo di dimezzamento ponderato 6,1 giorni, a seguito di studio di biopersistenza, a breve termine, per inalazione su MMVF β Secondo normativa tedesca (TRGS 905 e legge 01.07.98) Le fibre tipo WHO (L>5 µm, D<3 µm, L/D> 3:1) devono presentare un tempo di dimezzamento inferiore/uguale a 40 giorni <ul style="list-style-type: none">• Certificato RCC 752196, tempo di dimezzamento 33 giorni, a seguito di studio di biopersistenza, a breve termine, per instillazione intratracheale, su MMVF β CLASSIFICAZIONE IARC La lana di vetro è considerata "non classificabile come cancerogeno per l'uomo" (Gruppo 3). Vedi anche http://monographs.iarc.fr

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Ecotossicità	:	il prodotto non è ecotossico per aria, acqua o suolo per composizione; non rappresenta un pericolo per gli animali o le piante nelle condizioni di utilizzo normali.
--------------	---	--

13 INDICAZIONI PER LO SMALTIMENTO

Scarto da residui	:	smaltire in conformità ai regolamenti locali ed alla legislazione vigente; la classificazione è eseguita a cura dal produttore del rifiuto.
Imballaggi sporchi	:	smaltire in conformità ai regolamenti locali.
Codice del Catalogo Europeo dei rifiuti	:	CER 170604

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Regolamenti internazionale	:	Il prodotto non è soggetto ad alcuna disposizione specifica relativa al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR), su ferrovia (RID) sulle vie navigabili interne (ADN) e via mare (IMDG), per via aerea (ICAO).
----------------------------	---	---

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

NORMATIVA EUROPEA

DIRETTIVA 97/69/CE DELLA COMMISSIONE 05 DICEMBRE 1997

Direttiva recante il ventitreesimo adeguamento al progresso tecnico della direttiva 67/548/CEE del Consiglio concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative relative alla classificazione, all'imballaggio ed all'etichettatura delle sostanze pericolose

REGOLAMENTO CE 1272/2008 del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006

DIRETTIVA 2009/2/CE della commissione del 15 Gennaio 2010

Eliminazione della frase di rischio R38 in riferimento alle fibre minerali; le fibre sono declassificate in quanto chimicamente "non irritanti"

NORMATIVA NAZIONALE

DECRETO del Ministero della Sanità 01 Settembre 1998: Attuazione della direttiva 97/69/CE del Consiglio del 15 dicembre 1997, in materia di non cancerogenicità dei manufatti fibrosi

Note esplicative al DM 1 settembre 1998, recante disposizioni relative alla classificazione, imballaggio ed etichettatura delle fibre artificiali vetrose

Per tutti i prodotti semilavorati che invece contengono fibre artificiali vetrose che non risultano classificate come cancerogene in base alle deroghe previste dalla nota R o dalla nota Q, la cui pericolosità può essere connessa soltanto ad un effetto irritativo di tipo meccanico, si ritiene che il rilascio di una quantità limitata di fibre non rappresenta un pericolo significativo per la salute quando siano adottate, adeguate misure di protezione e seguite corrette indicazioni d'uso. In tal caso si ritiene sufficiente per tali semilavorati che la loro confezione riporti unicamente indicazioni del tipo "usare indumenti protettivi e guanti adatti" e, per i prodotti venduti al dettaglio, "tenere lontano dalla portata dei bambini".

CIRCOLARE del Ministero della Sanità n° 4 del 15 Marzo 2000: Note esplicative al DM 1 settembre 1998, recante disposizioni relative alla classificazione, imballaggio ed etichettatura delle fibre artificiali vetrose

Fibre Artificiali Vetrose linee guida per esposizione e salute del Ministero della Sanità – aggiornamento del 10.11.2016

16 ALTRE INFORMAZIONI

frasi di rischio e consigli di prudenza : P280 Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi e il viso

Il regolamento Europeo (CE) sulle sostanze chimiche N. 1907/2006 (REACH) in vigore dal 1 Giugno 2007 richiede che siano redatte Schede di Sicurezza (MSDS) solo per sostanze e miscele/preparati pericolosi. I prodotti in lana di vetro con legante organico sono **articoli** secondo il regolamento REACH e pertanto le Schede di Sicurezza (SDS) **non sono legalmente richieste**. Nonostante questo EUROFIBRE S.r.l. preferisce continuare a dare alla clientela informazioni adeguate per garantire una manipolazione e un utilizzo sicuro dei propri manufatti tramite la presente Scheda istruzioni d'uso. Questa scheda completa le notizie tecniche di impiego ma non le rimpiazza. Le notizie in essa contenute derivano dall'attuale stato della conoscenza scientifica tecnica e delle disposizioni di legge del Paese del produttore del materiale. L'utilizzatore ha pertanto il compito e la responsabilità di accertarsi che la scelta dei prodotti e la loro applicazione siano adeguate alle normative vigenti in sede regionale e nazionale, sollevando Eurofibre S.r.l. dalle conseguenze derivanti da scelte ed applicazioni non corrette. Questo foglio è valido solo per l'utilizzo dei prodotti EUROFIBRE.

EUROFIBRE S.r.l.